

<b>SABATO</b> <b>29/06/2024</b>	18.30	<b>San Bartolomeo Ss. Pietro e Paolo Apostoli</b> Barro Germano/ Toppan Francesco, Toppan Silvio
<b>DOMENICA</b> <b>30/06/2024</b> <b>XIII</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	8.30	<b>Pero</b> Parrocchia/ Romanello Pietro/Def.ti Foresto e Fiorin/Def.ti Negro e Cervellin/ Bortoluzzi Venerio e Valentino; Pinese Anna/ Lorenzon Luigi e Maria/ Def.ti Merlo/Canella Lucia
	10.00	<b>San Bartolomeo</b> Parrocchia/Bortoluzzi Bruno e fam.
<b>LUNEDI'</b> <b>1/07/2024</b>	18.30	<b>Pero</b> Sartorello Ottorino
<b>MARTEDI</b> <b>2/07/24</b>	8.30	<b>San Bartolomeo</b>
<b>MERCOLEDI</b> <b>3/07/24</b> S. Tommaso a.	18.30	<b>Pero</b>
<b>GIOVEDI'</b> <b>4/07/24</b>	8.30	<b>San Bartolomeo</b>
<b>VENERDI</b> <b>5/07/2024</b>	18.30	<b>Pero</b>
<b>SABATO</b> <b>6/07/2024</b>	18.30	<b>San Bartolomeo</b> Bigaran Olindo
<b>DOMENICA</b> <b>7/07/2024</b> <b>XIII</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	8.30	<b>Pero</b> Parrocchia/ Zanette Giorgio/Zandonà Oliviero, Mario, Milena, Adriana/ Tuon Alvise, Milena/ Vido Luigi e Elena
	10.00	<b>San Bartolomeo</b> Parrocchia/Bisetto Luigia, Francesco, Orfeo



## Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo



30 Giugno 2024

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### Nel dolore e nella vita Gesù ti tiene per mano

C'è una casa, a Cafarnao, dove la morte ha messo il nido; una casa importante, quella del capo della sinagoga. Casa potente, eppure incapace di garantire la vita di una bambina. Giairo ne è uscito, ha camminato in cerca di Gesù, lo ha trovato, si è gettato ai suoi piedi: La mia figlioletta sta morendo, vieni! Ha dodici anni, età in cui è d'obbligo fiorire, non soccombere! Gesù ascolta il grido del padre, interrompe quello che stava facendo, cambia i suoi programmi, e si incamminano insieme, il libero Maestro delle strade e l'uomo dell'istituzione. Il dolore e l'amore hanno cominciato a battere il ritmo di una musica assoluta, e Gesù vi entra: sono le nostre radici, e lui ci raggiunge, con passo di madre, proprio attraverso le radici. Dalla casa vennero a dire: tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il maestro? La tempesta definitiva è arrivata. Caduta l'ultima speranza. E allora Gesù si gira, si avvicina, si fa argine al dolore: non temere, soltanto abbi fede. Giunti alla casa, Gesù prende il padre e la madre con sé, ricompone il cerchio vitale degli affetti, il cerchio dell'amore che fa vivere. «Amare è dire: tu non morirai» (Gabriel Marcel). Prende con sé anche i suoi tre discepoli preferiti, li mette alla scuola dell'esistenza. Non spiega loro perché si muore a dodici anni, perché esiste il dolore, ma li porta con sé nel corpo a corpo con l'ultima nemica. «Prese la mano della bambina». Gesù una mano che ti prende per mano. Bellissima immagine: Dio e una bambina, mano nella mano. Non era lecito per la legge toccare un morto, si diventava impuri, ma Gesù profuma di libertà. E ci insegna che bisogna toccare la disperazione delle persone per poterle rialzare. Una storia di mani: in tutte le case, accanto al letto del dolore o a quello della nascita, il Signore è sempre una mano tesa, come lo è per Pietro quando sta affondando nella tempesta. Non un dito puntato, ma una mano forte che ti afferra. Talità kum. Bambina alzati. Lui può aiutarla, sostenerla, ma è lei, è solo lei che può risollevarsi: alzati. E subito la bambina si alzò e camminava, restituita all'abbraccio dei suoi, a una vita verticale e incamminata. «Ordinò ai genitori di darle da mangiare». Dice a quelli che la amano: custodite questa vita con le vostre vite, fatela crescere, incalzatala a diventare il meglio di ciò che può diventare. Nutrite di sogni, di carezze e di fiducia il suo rinato cuore bambino. E allora Dio ripete su ogni creatura, su ogni fiore, su ogni uomo, su ogni donna, su ogni bambino e su ogni bambina, la benedizione di quelle antiche parole: "Talità kum. Giovane vita, dico a te: alzati, sorgi, rivivi, risplendi. Torna agli abbracci.

## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

## **AVIS**

**Domenica 7 Prelievo di sangue presso la sede di Breda di Piave In Via Roma75**

*(Collaborazione Pastorale Breda di Piave e Maserada sul Piave)*

## **CAMPOMOBILE ALLE RADICI DEL PIAVE**

**COS'E'** Campo Mobile lungo la foce del fiume Piave, itinerario fisico e spirituale per giovani viandanti

**PER CHI** Rivolto ai giovani dai 17 ai 22 anni (fine 3 superiore e fine 3 anno università)

**QUANDO** Da domenica 18 agosto, ore 18.00, con inizio a San Bartolomeo e conclusione giovedì 22 agosto a Jesolo Lido

**TAPPE SAN BARTOLOMEO FOSSALTA DI PIAVE CHIESANUOVA JESOLO LIDO**

Il campo mobile sarà in autogestione, con un contributo di € 80,00. Il giorno **lunedì 1 luglio alle ore 21.00**, presso la sala giochi, Circolo Noi di Pero, si terrà la presentazione dell'iniziativa. Per info e iscrizioni Don Filippo, cel. 3804500626 Emanuele DL cel. 3476481738

**Gr. Est Parrocchiale:** Breda dal 01/07 al 21/07; Candelù dal 17/06 al 05/07; Maserada dal 24/06 al 12/07; Saletto dal 17/06 al 12/07; Varago dal 17/06 al 06/07.

Campo di formazione Gruppo Studio di Varago dal 25/07 al 28/07 a Firenze.

**Camposcuola Pero e S. Bartolomeo** dalla 1 alla 3 media dal 23/07 al 31/08 a Cadolten sul Cansiglio.

Camposcuola **1A** sup alla **5A** sup. Candelù, Maserada, Varago dal 28/07 al 03/08 a Dont in Val di Zoldo. Per info e modulo iscrizione: **Chiara 347 1191432 - Sabrina 347 1191432.**

## **Settimana sociale di Trieste, da Treviso con tre buone pratiche**

**La nostra diocesi è presente all'evento ecclesiale nazionale con una propria delegazione e con tre progetti: le Comunità energetiche rinnovabili, il progetto Apecar contro lo spreco di Fonte e un album sulla transizione ecologica**

La diocesi di Treviso sarà presente, oltre che con il vescovo Michele Tomasi (che fa parte del Comitato scientifico e promotore dell'evento) e 5 delegati: don Paolo Magoga (direttore dell'ufficio di Pastorale sociale e lavoro) Luca Bertuola e Laura Agnoletto (della Commissione Psl), la giovane sindaca di Mussolente, Ellena Bontorin, Doretta Corrà (in rappresentanza dell'ufficio Migrantes). Riferimenti per la presentazione delle buone pratiche saranno l'economista Sergio Criveller (Comunità energetiche rinnovabili), il direttore della scuola di formazione di Fonte (progetto "Ape car") e Lucio Carraro (progetto album figurine).

Dal 3 al 7 luglio prossimi si svolgerà a Trieste la 50ª Settimana sociale dei cattolici in Italia. L'evento è particolarmente importante perché segna una sorta di svolta nella tradizione delle Settimane sociali, dando ampio spazio al "Villaggio delle buone pratiche". Tra gli scopi della Settimana sociale, infatti, c'è quello di coinvolgere e valorizzare la presenza e l'impegno delle buone pratiche che esistono sul territorio nazionale per favorire la partecipazione di tutti i cittadini: le buone pratiche sono iniziative che testimoniano modalità di partecipazione che rinsaldano i legami sociali, valorizzano il ruolo delle persone, rendono viva e concreta la democrazia. La nostra diocesi sarà presente con tre iniziative. In linea con questo, la nostra prima buona pratica fa riferimento alle Comunità energetiche rinnovabili (Cer). La nostra diocesi si è fatta promotrice di un progetto che vede Treviso in prima linea. In continuità con gli impegni delle precedenti Settimane sociali, in particolare da Taranto, dalla buona pratica è scaturito un impegno fattivo. I membri della comunità, infatti, possono produrre, accumulare e scambiare energia rinnovabile al fine di ottenere benefici ambientali, sociali ed economici.

La seconda buona pratica cerca di declinare il tema della democrazia come vittoria della cultura del valore sulla cultura dello scarto. Il segno è una "Ape car" costruita dagli studenti della scuola di formazione di Fonte, con pezzi di scarto di altri mezzi di trasporto, tra cui un'ape appunto, una moto Yamaha e un quad. Scrive papa Francesco alle comunità Laudato si': "Chi ha compassione entra in una dura lotta quotidiana contro lo scarto e lo spreco, lo scarto degli altri e lo spreco delle cose. Fa male pensare a quanta gente viene scartata senza compassione: anziani, bambini, lavoratori, persone con disabilità... Ma è scandaloso anche lo spreco delle cose". Ogni scuola, ma in particolare le scuole professionali, lotta quotidianamente per dare valore alle persone attraverso il valore delle loro capacità, spesso nascoste sotto la disistima, la fatica allo studio tradizionale, un'eredità educativa o familiare difficile. Raccogliere la sfida, credere che si può recuperare non solo una cosa, ma una persona, è il miglior modo per rendere credibile la nostra azione formativa.



La tua firma per l'**8xmille** alla Chiesa cattolica è di più, molto di più.

[8xmille.it](http://8xmille.it)